



SCHEDA SUA-CDS

Istruzioni per la compilazione A.A. 2017/18

(Campi non ordinamentali)

NOTE

I quadri con la dicitura **RAD** non possono essere modificati in quanto fanno parte dell'ordinamento del corso approvato dal Ministero. E' utile, comunque, un confronto tra quanto riportato nei quadri RAD e il contenuto dei quadri che possono essere modificati annualmente, in modo che le informazioni di questi ultimi siano coerenti.

I contenuti dei quadri modificabili devono essere coerenti con il Regolamento didattico del corso di studio. Per questo motivo, nell'inserire i testi, è opportuno evitare rimandi al Regolamento stesso (in sostanza, vengono descritti gli stessi argomenti). Si suggerisce, se si vuole citare il Regolamento Didattico di Ateneo, di non fare riferimento a specifici articoli.

Questo quadro è la vetrina di presentazione del corso, il contenuto viene riportato nella guida cartacea dello studente, distribuita ai saloni di orientamento e nelle scuole. Si suggerisce quindi di prestare particolare attenzione all'efficacia comunicativa (linguaggio chiaro e sintetico).

Indicazioni operative: rispettare i tre paragrafi indicati, per ciascuno dei quali si propongono solo a titolo esemplificativo alcune frasi introduttive. Prestare attenzione al numero minimo e massimo di caratteri (**da 1500 a 2500**, spazi inclusi).

Verificare che i tre paragrafi siano coerenti con i rispettivi quadri della scheda SUA (par. 1: obiettivi del corso; par. 2: sbocchi occupazionali; par 3: requisiti di ammissione).

Per Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico:

1. Caratteristiche e finalità
 - a) *Il corso offre una preparazione di base nel campo...* [inserire testo]
 - b) *Il laureato sarà in grado di ...* [inserire testo]
 - c) *Queste competenze sono raggiunte attraverso lo studio di...* [inserire testo]
 - d) *Oltre alla didattica tradizionale, il corso prevede....* [inserire testo]
2. Ambiti lavorativi
 - a) *Il corso forma figure professionali competenti nel campo...* [inserire testo]
 - b) *Possibili sbocchi lavorativi sono...* [inserire testo]
3. Dalla scuola all'università
 - a) *(Per i corsi ad accesso libero) E' richiesta un'adeguata preparazione iniziale nell'ambito...* [inserire testo]
oppure
 - b) *(Per i corsi ad accesso programmato) Il corso è ad accesso programmato, il test di ammissione prevede (una prova...domande.. relative a...). E' richiesta, inoltre, un'adeguata preparazione iniziale nell'ambito* [inserire testo]

Per Laurea Magistrale:

1. Caratteristiche e finalità
 - a) *Il corso offre una preparazione avanzata nel campo ...*[inserire testo]
 - b) *Il laureato magistrale sarà in grado di....* [inserire testo]
 - c) *Queste competenze sono raggiunte attraverso lo studio di ...*[inserire testo].
 - d) *Oltre alla didattica tradizionale, il corso prevede ...*[inserire testo]
2. Ambiti lavorativi
 - a) *Il corso forma figure professionali competenti nel campo ...*[inserire testo]
 - b) *Possibili sbocchi lavorativi sono* [inserire testo]
3. Dalla triennale alla magistrale
 - a) *Requisiti curriculari: per accedere al corso sono necessari.....* [inserire testo]
 - b) *E' richiesto inoltre il possesso di*[inserire testo]

A1.a - CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE – A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE - DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI, DELLE PROFESSIONI (ISTITUZIONE DEL CORSO) - RAD

Quadro ordinamento (RAD), non modificabile in questa fase

E' importante la coerenza con il quadro successivo (A1.b).

A1.b - CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE – A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE - DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI, DELLE PROFESSIONI (CONSULTAZIONI SUCCESSIVE)

Se non già inserito nel quadro RAD A1.a (consultazioni iniziali), specificare modalità e cadenze previste per le consultazioni successive.

Inserire dettaglio delle ultime consultazioni svolte.

Per le consultazioni dirette:

Importante tenere traccia tramite verbalizzazione ed eventuale foglio firme, e dare conto della discussione.

Indicare nella parte descrittiva:

- una descrizione delle risultanze della consultazione
- le organizzazioni consultate (riportare i ruoli, ma non i nominativi, ricoperti dai partecipanti)

Indicare nel verbale:

- data in cui è avvenuta la consultazione
- organo o soggetto accademico che effettua la consultazione
- risultanze della consultazione (esito della discussione)

Allegare il verbale ed eventuale foglio firme dei partecipanti.

Per le consultazioni indirette:

Indicare le fonti prese in esame e il periodo di riferimento (es. Almalaurea indagine 2016, sistema informativo excelsior anno 2016, articoli scientifici con data), le analisi e le informazioni utili per delineare gli obiettivi formativi e il profili professionali del laureato.

A2.a - PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI - RAD

Quadro non modificabile in questa fase

A2.b - IL CORSO PREPARA ALLA PROFESSIONE DI (CODIFICHE ISTAT) - RAD

Quadro non modificabile in questa fase

A3.a – CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO - RAD

Quadro non modificabile in questa fase

E' importante la coerenza con il quadro successivo: A3.b – Modalità di ammissione.

A3.b – MODALITÀ DI AMMISSIONE

Le modalità di ammissione sono strettamente correlate ai requisiti di ammissione (quadro A3.a). Il contenuto di questo quadro dipende quindi da quanto era stato inserito nel quadro A3.a. Occorre inoltre verificare che corrisponda al contenuto del **regolamento didattico** del CdS (→modificare il regolamento didattico se ci sono discrepanze).

Evitare quindi, per quanto possibile, di ripetere quanto già indicato nel quadro precedente.

Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico

Inserire indicazioni dettagliate, anche operative, riguardo a:

- verifica delle competenze in ingresso (saperi minimi) E' importante specificare in cosa consiste la prova di verifica
- caratteristiche della prova di ammissione per i corsi a numero programmato
- individuazione e soddisfacimento di eventuali debiti formativi. Quali ausili vengono offerti agli studenti per recuperare le carenze? (es tutorato, corsi di recupero ecc)

I corsi Tandem (saperi minimi) permettono agli studenti di conseguire le competenze necessarie già durante la scuola superiore, quindi è utile citarli (senza entrare nel dettaglio del progetto).

Lauree Magistrali

Indicare:

- requisiti curriculari, se l'indicazione nel quadro A3.a è generica
- modalità di verifica della personale preparazione: deve essere prevista in ogni caso, distinta rispetto al possesso dei requisiti curriculari
- modalità di ammissione per i corsi a numero programmato
- eventuali percorsi differenziati per favorire la provenienza da più lauree o da diversi atenei

Non sono consentiti "debiti formativi" agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali.

N.B.: evitare in questo quadro rimandi al Regolamento del CdS, o frasi tipo il "Collegio didattico definisce annualmente.."

A4.a OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO - RAD

Quadro non modificabile in questa fase

A4.b.1 – CONOSCENZA E COMPrensIONE, E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: SINTESI - RAD

Quadri non modificabili in questa fase (per molti CdS sono ancora vuoti)

A4.b.2 - CONOSCENZA E COMPrensIONE E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: DETTAGLIO

Questi due descrittori si riferiscono alle conoscenze e competenze prettamente disciplinari che ogni studente del corso deve possedere nel momento in cui consegue il titolo, declinati per aree di apprendimento.

L'area di apprendimento è un insieme di discipline che servono allo studente per acquisire una parte significativa delle competenze che dovrà possedere alla fine del corso.

Questo quadro funge da collegamento tra gli obiettivi formativi del CdS e la tabella delle attività formative (insegnamenti, da "suddividere" nelle varie aree). Nel rimodulare le aree si suggerisce quindi di partire dall'elenco degli insegnamenti offerti, tenendo presente gli obiettivi formativi indicati nell'apposito quadro (A4.a).

Per la compilazione, seguire l'esempio proposto (evitare descrizioni quali "Area generica"; inserendo, eventualmente, "Area di base/metodologica"):

Area di apprendimento [1] [Definire area es. area storica/ area matematica]

Conoscenza e comprensione [inserire testo]

Capacità di applicare conoscenza e comprensione [inserire testo]

- Elenco attività formative i cui obiettivi sviluppano i risultati indicati [inserire attività]

Area di apprendimento [2] [Definire area]

Conoscenza e comprensione [inserire testo]

Capacità di applicare conoscenza e comprensione [inserire testo]

- Elenco attività formative i cui obiettivi sviluppano i risultati indicati [inserire attività]

Area di apprendimento [3] [Definire area]

Conoscenza e comprensione [inserire testo]

Capacità di applicare conoscenza e comprensione [inserire testo]

- Elenco attività formative i cui obiettivi sviluppano i risultati indicati [inserire attività]

Per ciascuna area, specificare le attività formative dell'intero percorso di studio che consentono il raggiungimento degli obiettivi declinati nell'area. Per ciascun risultato di apprendimento specificare modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. Ogni attività formativa del piano didattico deve essere di norma inserita e agganciata alla relativa area di apprendimento. Le schede dei singoli insegnamenti (cui rimandano le attività formative inserite) dovranno essere complete di obiettivi formativi, programmi, modalità d'esame.

A4.c - AUTONOMIA DI GIUDIZIO / ABILITÀ COMUNICATIVE / CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO - RAD

Quadro non modificabile in questa fase

A5.a – CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE - RAD

Quadro non modificabile in questa fase

E' importante la coerenza con il quadro successivo.

A5.b – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Inserire le indicazioni operative sullo svolgimento della prova finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono strettamente correlate alle caratteristiche della prova finale (quadro A5.a). Il livello di dettaglio di questo quadro dipende quindi dal contenuto del quadro precedente, evitando, per quanto possibile, di ripetere quanto già indicato.

Come per gli altri quadri, verificare la corrispondenza con il regolamento didattico del CdS evitando quindi rimandi allo stesso o frasi tipo “*il Collegio didattico definisce annualmente..*”

Descrivere inoltre:

- composizione della commissione (quanti componenti, caratteristiche del relatore, eventuali correlatori e controrelatori, presenza di esterni)
- eventuale previsione di momenti distinti per discussione e proclamazione
- modalità di attribuzione del voto finale, (media aritmetica o ponderata dei voti, eventuali bonus, punteggio massimo prova finale, criteri per l'attribuzione del punteggio)

Evitare riferimenti agli adempimenti di segreteria (deposito tesi, ecc.), informazioni ovvie (“*per essere ammessi alla prova finale è necessario aver completato gli esami previsti..*”, ecc.). Questo tipo di dettaglio può essere caricato come allegato (es. regolamento tesi). Anche nel regolamento didattico del corso questa parte potrebbe costituire un allegato.

B1 – DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO) NEW

Nella SUA 2016 erano previsti 2 quadri distinti (“descrizione del percorso” e “modalità di accertamento”), ora raggruppati in questo unico quadro, che dovrebbe raccogliere tutte le informazioni presenti nel regolamento didattico del CdS non riconducibili ad altri quadri della scheda SUA (compilazione del piano di studi, obblighi di frequenza, propedeuticità, riconoscimento esami, modalità di svolgimento dei tirocini, norme per studenti lavoratori ecc).

Indicare il link al piano didattico pubblicato sul sito web, oppure inserire un piano didattico in formato .pdf, impostato rispettando la partizione cronologica degli insegnamenti, o facendo riferimento alle aree di apprendimento.

Nella pagina web del singolo insegnamento dovrebbero essere indicati:

- gli obiettivi e i risultati di apprendimento (descrittori di Dublino) specifici di ciascun insegnamento (in coerenza con gli obiettivi e i risultati di apprendimento complessivi del CdS)
- il programma d'esame
- le modalità di verifica dell'apprendimento. Evidenziare come il metodo di accertamento scelto consente la verifica dell'effettiva acquisizione delle competenze dagli studenti.

Poiché su web sono reperibili solo obiettivi, programmi e modalità di esame degli insegnamenti del primo anno di corso (insegnamenti effettivamente erogati), è necessario produrre un documento che illustri sinteticamente gli obiettivi formativi specifici di ogni attività formativa del piano di studi (syllabus).

D1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEO

Viene fornito un testo uniforme per tutto l'Ateneo, contenente la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli uffici preposti alle diverse funzioni connessi alla conduzione del CdS, integrato da due schede contenenti la grafica aggiornata della governance interna, con particolare riferimento alla didattica.

L'allegato è funzionale a garantire un quadro chiaro e completo ai CEV che visiteranno l'Ateneo in sede di accreditamento periodico.

D2 – ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA AQ A LIVELLO DI CdS

Indicare la composizione e le funzioni del gruppo AQ del CdS e le funzioni svolte dal referente del CdS (non riconducibili alla sola attività di riesame).

Non è obbligatorio specificare i nomi dei componenti, poiché sono già indicati nel quadro "Referenti e strutture" (sezione "Qualità/Presentazione" e "Amministrazione/Informazioni"). In ogni caso occorre verificare che la composizione del team sia la stessa. Gli studenti possono non essere ricompresi nell'organizzazione e responsabilità della AQ del CdS, l'importante è che siano presenti in sede di riesame (quadro D4).

E' importante evidenziare che il sistema AQ del singolo CdS è inserito in un sistema di AQ di Ateneo.

Per questo motivo si suggerisce di inserire una frase iniziale di raccordo (ad esempio: *"In conformità al modello di AQ di Ateneo i singoli CdS sono inseriti in un sistema di Assicurazione Interna della Qualità della didattica. Il ciclo di progettazione e valutazione dell'Offerta formativa è identificato nelle Linee guida AQ Processi Offerta Formativa"*).

In questo riquadro è possibile aggiungere un file pdf contenente le attività calendarizzate a livello di Ateneo (file timing.pdf). Viene fornito un file uniforme per tutto l'Ateneo.

D3 – PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE

Questo quadro è dedicato alla programmazione dei lavori del sistema AQ del singolo CdS. A tale riguardo, si sconsiglia l'inserimento del solo dato "storico" degli incontri e delle attività già effettuate in passato; le scelte da effettuare, a tale riguardo, possono essere le seguenti:

- inserimento del calendario dei lavori 2017, se già esistente (e comunque modificabile);
- inserimento del metodo di lavoro scelto dal gruppo AQ con indicazione delle tappe annuali più significative.

E' opportuno inserire un rinvio al sito di Ateneo per ribadire lo stretto collegamento tra le attività di AQ del CdS e il sistema AQ di Ateneo (ad esempio: *Per ogni indicazione ulteriore relativa al funzionamento del modello di AQ di Ateneo si rinvia alla pagina web dedicata all'AQ di Ateneo allegata inserendo poi il link nell'apposito spazio dedicato ai link <http://www.univr.it/main?ent=aol&page=quality>*)

D4 – RIESAME ANNUALE

Questo quadro contiene in allegato i riesami.

E' possibile aggiungere alcune precisazioni nella parte descrittiva, come ad esempio:

- integrazione del gruppo di AQ con gli studenti
- attività svolte nel riesame
- metodo di lavoro adottato per la stesura del rapporto di riesame
- breve sintesi dei contenuti (evitare di riportare nella parte testuale l'intero contenuto degli allegati)